

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITA’ DI FUNZIONE AL SINDACO, AL VICESINDACO ED AGLI ASSESSORI COMUNALI ANNO 2007.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Segretario comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità ai sensi dell’art.97, comma 2, del T.U. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile del servizio ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile ai sensi dell’art. 49 del T.U. n. 267/2000, ha espresso parere favorevole;

Sentita la Relazione del Sindaco

RICHIAMATO l’art. 23 della Legge 3 agosto 1999 n. 265 recante disposizioni in materia di autonomia e di ordinamento degli Enti Locali nonché modifiche alla legge 8 giugno 1990 n. 142, che prevede per il Sindaco e per gli Assessori una indennità di funzione determinata con Decreto del Ministro dell’Interno di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica senza maggiori oneri a carico dello Stato;

VISTO il Decreto 4 aprile 2000 n. 119 relativo a ”Regolamento recante norme per la determinazione dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali a norma dell’art. 23 della legge 3 agosto 1999 n. 265 che ha fissato le suddette indennità;

VISTA la Circolare 5 giugno 2000 n. 5/2000 – URAEL che illustra l’applicazione del suddetto Decreto pubblicato sulla G.U. n. 110 del 13 maggio 2000 e quindi in vigore il 28.05.2000;

DATO ATTO che, ai sensi della suddetta Circolare, l’applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella Tabella A del Decreto n. 119/2000, con le maggiorazioni di cui all’art. 2, è effettuata direttamente dal responsabile del Servizio con propria determina a meno che gli Organi Interessati (Sindaco, Giunta e Consiglio) intendano aumentare o diminuire gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza;

PREMESSO che l’art.1, commi 54 e 55 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) testualmente recitano:

“54. Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all’ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;

- b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;
- c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita.

55. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e per un periodo di tre anni, gli emolumenti di cui al comma 53 non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, come ridotti ai sensi del medesimo comma 53”

CONSIDERATO che al 30 settembre 2005 le indennità agli Amministratori Comunali erano così determinate:

- | | |
|---|---------------------------|
| ▪ indennità di funzione al Sindaco | € 1.500,00 lorde mensili; |
| ▪ indennità di funzione al Vicesindaco | € 225,00 lorde mensili; |
| ▪ indennità di funzione agli Assessori comunali | € 225,00 lorde mensili; |

DATO ATTO che le misure base previste per le indennità spettanti al Sindaco, al Vicesindaco ed agli Assessori per i Comuni con popolazione da 3001 a 5000 abitanti, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale “4 aprile 2000 n. 119” sono le seguenti:

Sindaco	Euro	2.169,12
Vicesindaco	Euro	433,82
Assessori	Euro	325,37

DATO ATTO che per i Comuni i cui organi hanno deliberato la diminuzione delle indennità e dei gettoni avvalendosi della facoltà prevista dalla norma in esame, qualora la stessa sia pari o superiore al 10% della misura spettante ai sensi del D.M. n. 119/2000, La riduzione è già stata volontariamente decisa ed attuata per cui non sono da ritenere applicabili ulteriori diminuzioni per effetto del citato comma 54 dell’art. 1 della Legge 23.12.2005 n. 266;

CONSIDERATO che per quanto riguarda l’indennità di funzione al Sindaco, al Vicesindaco ed agli Assessori è intendimento confermare i seguenti importi per l’esercizio 2007:

- | | |
|---|--------------------------|
| • Indennità di funzione al Sindaco | € 1.500,00 lorde mensili |
| • Indennità di funzione al Vicesindaco | €. 225,00 lorde mensili |
| • Indennità di funzione agli Assessori comunali | €. 225,00 lorde mensili |

CONSIDERATO che l’indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l’aspettativa e che le indennità di funzione non sono cumulabili;

DATO ATTO che agli Amministratori ai quali viene corrisposta l’indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali dell’Ente né di commissioni;

CONSIDERATO che il Sindaco con propria nota in data 17.03.2005 ha comunicato che a decorrere dal 1/04/2005 non percepirà più l’indennità di funzione, salvo diversa decisione da comunicare in forma scritta da parte del richiedente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) DI FISSARE con decorrenza 01.01.2007 l'indennità di funzione mensile al Sindaco nella misura di € 1.500,00 lorde;
- 2) DI FISSARE con decorrenza 01.01.2007 l'indennità di funzione mensile al Vicesindaco nella misura di € 225,00 lorde;
- 3) DI FISSARE con decorrenza 01.01.2007 l'indennità di funzione mensile agli Assessori Comunali nella misura di € 225,00 lorde;
- 4) DI DARE ATTO che le indennità di funzione non sono tra loro cumulabili e che la stessa è dimezzata nel caso di amministratore lavoratore dipendente che non ha richiesto l'aspettativa;
- 5) DI DARE ATTO che agli Amministratori che percepiscono l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali dell'Ente, né di commissioni;
- 6) DI IMPUTARE la spesa presunta di € 15.700,00 all'intervento 1010103, del bilancio per l'esercizio 2007, in corso di formazione;
- 7) DI DARE ATTO che per i Comuni i cui organi hanno deliberato la diminuzione delle indennità e dei gettoni avvalendosi della facoltà prevista dalla norma in esame, qualora la stessa sia pari o superiore al 10% della misura spettante ai sensi del D.M. n. 119/2000, la riduzione è già stata volontariamente decisa ed attuata per cui non sono da ritenere applicabili ulteriori diminuzioni per effetto del citato comma 54 dell'art. 1 della Legge 23.12.2005 n. 266;
- 8) DI DARE ATTO che al Sindaco non verrà erogata l'indennità di funzione mensile per l'anno 2007 secondo quanto richiesto dallo stesso con nota in data 17.03.2005, salvo diversa decisione da comunicare in forma scritta dal richiedente.

Inoltre

Considerata l'urgenza, con successiva unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n.267/2000

RR/ra/cl